

## ORDINE DEL GIORNO n. 213

### Il Consiglio regionale

#### *premesse che*

- in data 25 ottobre 2019, si è svolto un sopralluogo presso il Castello reale di Valcasotto, alla presenza di alcuni membri della VI commissione cultura del Consiglio regionale, del sindaco di Garessio, di Pamparato, del Prefetto di Cuneo, del direttore f.f. dell'ATL del Cuneese, di imprenditori della zona, nonché di rappresentanti operanti nel settore culturale e produttivo;
- tale bene culturale, di proprietà della Regione Piemonte, è chiuso da anni e vi sono stati investiti milioni di euro;
- tutti i presenti hanno richiesto a gran voce la riapertura del Castello, sia per il valore storico intrinseco del fabbricato che ormai da troppo tempo è inaccessibile al pubblico, sia per le ricadute economiche, occupazionali e in termini di attrattività che un bene culturale di quella levatura potrebbe generare su un territorio purtroppo fortemente compromesso dalle conseguenze della crisi economica degli ultimi anni e dal fenomeno dello spopolamento progressivo che subiscono oggi le aree montane;

*tenuto conto che* l'emergenza COVID19 avrà ulteriori effetti negativi sul comparto economico ricettivo locale in oggetto, e sarebbe pertanto grave tardare ulteriormente iniziative che possono portare ad una rapida ed efficace spinta economica. Inoltre, finita la crisi epidemiologica, sarà molto importante sostenere un sistema, quello turistico che, ad oggi, insieme a quello del commercio no food è il più penalizzato;

#### *considerato che*

- il “settore tecnico e sicurezza ambienti di lavoro” della Direzione patrimonio sta portando avanti i lavori, indicati nel loro cronoprogramma che vedrà la fine degli stessi al giorno 15 del mese di maggio, per addivenire alla riapertura parziale dell'immobile dell'ala nord, nell'attesa che vengano realizzati gli ulteriori lavori finanziati con i Fondi Por-Fesr del settennato 2014-2020. Si ricorda, inoltre, che tutti gli arredi originali del Castello, perfettamente restaurati, si trovano attualmente presso la Fondazione Centro Conservazione e Restauro sita a La Venaria e sono pronti per essere ritrasportati a Valcasotto;
- le Fondazioni presenti sul territorio (Fondazione CrC e CrT) hanno dato la loro disponibilità per fornire un sostegno economico propedeutico all'apertura, auspicando che ciò possa servire per far riaprire un bene oramai chiuso e non fruibile da troppi anni.
- nel bilancio Previsionale sono già ampiamente stanziati le risorse necessarie per rendere accessibile al pubblico il Castello di Valcasotto, sia per visite e per manifestazioni di grande interesse

## **impegna la Giunta regionale**

a finanziare la riapertura ed il guardianaggio del Castello al fine di poterlo fruire in termini turistici nell'estate 2020, al fine che lo stesso sia di sostegno alla ripresa del turismo oppresso dalla crisi epidemiologica.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare  
del 7 aprile 2020*